

LEONARDO CON LO SMART WORKING IL 30% DI SPAZI IN MENO

Attualmente, quello che è stato adottato alla Leonardo è un «home working» che, nel corso del tempo sarà passibile di trasformarsi in lavoro smart. E quando la transizione sarà definita «saranno necessari circa il 30% in meno di spazi» fisici. È quanto delineato dall'ad Alessandro Pro-

fumo, intervenuto - in video-collegamento - ad un incontro del Meeting di Rimini sullo smart working.



Peso: 2%